



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO FONDI EUROPEI E PNRR
DIVISIONE INNOVAZIONE E FONDI EUROPEI
E.Q.-FONDI EUROPEI INNOVAZIONE**

ATTO N. DD 1634

Torino, 20/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO M.E.P.A. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO EUROPEO "FEMACT-CITIES" PROGRAMMA URBACT IV - INDIZIONE E IMPEGNO DI SPESA 31.200,00 (IVA INCLUSA). CONSEGNA D'URGENZA. CUP C17F23000020006 CIG B043A81122

Premesso che la Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 407 del 4/7/2023 è stata approvata la partecipazione della Città di Torino, in qualità di partner, al progetto FEMACT-Cities, come da comunicazione del Programma Urbact IV. La missione di Urbact è consentire alle città di lavorare congiuntamente e sviluppare soluzioni integrate per le sfide urbane comuni, collegandosi in rete, imparando dalle reciproche esperienze, traendo insegnamenti e identificando buone pratiche per migliorare le politiche urbane.

L'obiettivo prioritario per la Città di Torino nell'ambito del progetto FEMACT-CITIES è la predisposizione di strumenti che possano favorire la diffusione della parità di genere.

Il Progetto, della durata di 30 mesi, ha avuto inizio a giugno 2023 e si concluderà a fine 2025 ed il finanziamento per la Città di Torino ammonta ad Euro 78.375,00, con co-finanziamento all'80% attraverso la valorizzazione del personale.

Considerata l'esigenza di garantire l'implementazione del progetto, in data 25 novembre 2023 il Servizio scrivente ha trasmesso tramite mail una richiesta di preventivo al seguente operatore:

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - CIRSDE (*Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere*) - P.IVA 02099550010

Come dettagliato nel "Verbale di analisi preventivo" dell'8/1/24 (All.1), l'offerta dell'Università degli Studi di Torino è risultata congrua e conveniente.

Pertanto, è necessario provvedere all'indizione dell'affidamento del "Servizio di supporto alle attività del Progetto Europeo FEMAC-CITIES", che avrà durata fino a fine dicembre 2025.

Considerato che i servizi in oggetto non sono reperibili nelle Convenzioni Consip attive, ma a seguito di verifica sul sito www.acquistinretepa.it sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel Bando “Consulenze professionali di consulenza ingegneristica”.

Si ritiene pertanto opportuno procedere tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA), ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, contattando l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO, nello specifico il CIRSDe - *Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere*, in quanto tale Centro ricopre la funzione di Gender City Manager del Comune di Torino (Accordo di collaborazione n. 5674 del 17/12/2021). Il Cirsde per esperienza e ruolo è il soggetto scelto per svolgere le attività richieste dal progetto, le quali ben si integrano con quelle previste dal Gender City Manager.

Le modalità di affidamento e le condizioni di esecuzione del servizio sono contenute nel documento “*Capitolato Affidamento del Servizio di supporto alle attività del progetto europeo FEMACT-cities Programma Urbact IV*” e relativi “*Allegati*”, che si approvano con il presente provvedimento (All.2).

E' fatta salva, per la Civica Amministrazione, la facoltà di cui all'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta risultasse non conveniente o non idonea, in relazione all'oggetto del contratto.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

Pertanto per le motivazioni di sopra richiamate è stata invitata a presentare offerta, con Trattativa Diretta n. 4016467, l'Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi 8, 10124 Torino.

Visti gli esiti dell'apertura dell'offerta presentata dall'operatore succitato, contenuta nell'*Offerta economica di dettaglio*” (All.3), che ammonta ad Euro 25.573,77 oltre ad Euro 5626,23 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 31.200,00;

Ritenuta congrua e conveniente l'offerta presentata, dato atto che:

- L'affidamento in capo all'operatore economico individuato avviene nel pieno rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- la Ditta aggiudicataria ha già fornito la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato nell'istanza e che la verifica di detta documentazione ha avuto esito positivo;
- i controlli sull'aggiudicatario avverranno nei modi e ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e successivamente si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art.18 del citato Decreto.

Pur essendo ancora in corso le relative procedure di controllo nonché l'acquisizione della relativa documentazione, tenuto conto della necessità di avviare il servizio, si rende necessario affidare lo stesso procedendo con la consegna d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, in quanto – trattandosi di progetto europeo – risulta necessario assicurare il regolare svolgimento delle attività ivi previste al fine di scongiurare il rischio della perdita di finanziamenti comunitari.

Con il presente provvedimento si procede dunque all'approvazione dell'indizione e dell'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 del “*Servizio di supporto alle attività del Progetto Europeo FEMACT-Cities*” per una spesa di Euro 25573,77. oltre ad Euro 5626,23 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 31.200,00.

Ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, commi 3 e 4, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di

rilevanza europea.

Visto l'importo esiguo previsto per il pagamento del servizio in oggetto, non si applica quanto previsto dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, ma si applicano le indicazioni contenute nella Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023.

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa degli anni 2024 e 2025 avverrà entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Ai flussi finanziari generati dal rapporto saranno applicate le regole di tracciabilità previste dall'art. 3 della Legge 136/2010, secondo gli indirizzi elaborati dalla delibera n. 556/2017 dell'ANAC "determinazione n. 4 del 7 Luglio 2011 recante: Linee Guida sulla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Visto l'atto di delega del Direttore del Dipartimento Progetti programmazione comunitaria e nazionale n. 952 del 25/05/2021.;

DETERMINA

- di attestare che il servizio oggetto della negoziazione rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dalla Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 al Servizio scrivente;
- di attestare che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando: "SERVIZI"- *Categoria merceologica*: "Consulenze professionali di consulenza ingegneristica";
- di dare atto del rispetto del principio di rotazione;
- di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, il servizio in oggetto mediante mercato elettronico MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante lo strumento della Trattativa Diretta, all'operatore UNIVERSITA' DEGLI

STUDI DI TORINO, sito in Via Verdi 8, per un importo di Euro 25573,77, oltre ad Euro 5626,23 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 31.200,00;

- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la P.O. con delega Fabrizio Barbiero;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 e 4 del citato decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
- di approvare la spesa di Euro 31.200,00 IVA 22% compresa, imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
- di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2024 e 2025 avverrà entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore della ditta affidataria verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Si dà atto che si rispetta il dettato di cui all'art. 183 comma 6 del D.Lgs.267/2000 TUEL. Il suddetto servizio è da considerarsi necessario per lo svolgimento del progetto europeo citato in oggetto per evitare il rischio di perdita dei finanziamenti, e si sottoscriverà contratto pluriennale;
- Tenuto conto della Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte - prot. 54/2021/SRCPIE/INPR del 10/03/2021, si attesta che l'affidamento previsto dal presente provvedimento non è assimilabile alla fattispecie dell'incarico esterno di studio, ricerca e consulenza come indicata dall'art. 1 commi 9, 56, 57 e 173 della Legge 266/2005 e dall'articolo 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/2001, bensì a quella della prestazione di servizi, in quanto non è destinato a fornire supporto conoscitivo-esperto all'amministrazione conferente, in vista di decisioni da assumere o di progetti da realizzare, bensì a coprire necessità di prestazioni autosufficienti nell'iter procedimentale, che non possono essere svolte da personale interno;
- di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro 19.743,00 (IVA inclusa) con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Resp. Servizio	Scadenza Obbligazione
€ 16.543,00	2024	14	03	1	03	97250022001	068	31/12/2024
€ 3.200,00	2025	14	03	1	03	97250022001	068	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo		INNOVAZIONE E FONDI EUROPEI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - PROGETTO EUROPEO FEMACT CITIES - VEDASI CAP. 012500072001 ENTRATA - SETT. 68						
Conto Finanziario n.		Descrizione Conto finanziario						
U.1.03.02.99.999		Altri Servizi Diversi N.A.C.						

La suddetta spesa trova capienza nei fondi già accertati con ATTO N. DD 4863 del 07/09/2023 (accertamenti N. 2345/2024, 2251/2025):

Importo	Ann o Bila ncio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Resp. Servizio	Scadenza Obbligazione
€ 16.543,00	2024	2	0105	01	0 12500072001	068	31/12/2024
€ 3.200,00	2025	2	0105	01	0 12500072001	068	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo			UNIONE EUROPEA - CONTRIBUTI - PROGETTO EUROPEO FEMACT-CITIES - VEDANSI CAP. 097250021/22 SPESA - SETT.68				
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto finanziario				
E.2.01.05.01.999			Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea				

Si impegna la spesa di Euro 3.355,00 (IVA inclusa) con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilanci o	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Resp. Servizio	Scadenza Obbligazione
€ 3355,00	2024	14	03	1	03	4300066001	068	31/12/2024
Descrizione capitolo e articolo		INNOVAZIONE FONDI EUROPEI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - PROGETTO EUROPEO COFARM4CITIES - FINANZ. MINISTERO - VEDASI CAP. 5100011 ENTRATA - sett. 068 -						
Conto Finanziario n.		Descrizione Conto finanziario						
U.1.03.02.99.999		Altri Servizi Diversi N.A.C.						

La suddetta spesa trova capienza nei fondi già accertati con accertamento n. 2273/2024, DD 3413/2023 del 22/06/2023 e da riaccertare come segue:

Importo	Ann o Bila ncio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Resp. Servizio	Scadenza Obbligazione
€ 3355,00	2024	2	0105	01	5100011001	068	31/12/2024
Descrizione capitolo e articolo			MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - CONTRIBUTI - PROGETTO COFARM4CITIES - VEDANSI CAPP.4300066001 -				

	4300066002 SPESA - settore 068
Conto Finanziario n.	Descrizione Conto finanziario
E.2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea

Si impegna la spesa di Euro 8.102,00 (IVA inclusa) con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Resp. Servizio	Scadenza Obbligazione
€ 6.266,00	2024	19	03	1	03	4300067001	068	31/12/2024
€ 1.836,00	2025	19	03	1	03	4300067001	068	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo	Servizi INNOVAZIONE FONDI EUROPEI - PRESTAZIONI DI SERVIZI (E TRASFERTE esterni) - PROGETTO EUROPEO FEMACT-CITIES - FINANZ. MINISTERO - VEDASI CAP. 5100013 ENTRATA - SETT. 68							
Conto Finanziario n.	Descrizione Conto finanziario							
U.1.03.02.99.999	Altri Servizi Diversi N.A.C.							

La suddetta spesa trova capienza nei fondi già accertati con ATTO N. DD 4863 del 07/09/2023 (accertamenti N. 2344/2024, 2250/2025):

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Resp. Servizio	Scadenza Obbligazione

€ 6.266,00	2024	2	0101	01	00 510001300	068	31/12/2024
€ 1.836,00	2025	2	0101	01	00 510001300	068	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - CONTRIBUTI - PROGETTO EUROPEO FEMACT-CITIES - VEDASI CAP. 4300067 SPESA - SETT. 68					
Conto Finanziario n.		Descrizione Conto finanziario					
E.2.01.01.01.001 -		Trasferimenti correnti da Ministeri					

LA P.O. CON DELEGA
Firmato digitalmente
Fabrizio Barbiero

OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO EUROPEO FEMACT-Cities - PROGRAMMA URBACT IV"
CUP C17F23000020006

Descrizione	Dettaglio attività	Costo orario (IVA Esclusa)	Ore impiegate sull'attività	PREZZO MIGLIORE OFFERTO
ATTIVITÀ 1 - Coordinamento, organizzazione e gestione di un Gruppo di Supporto Locale (ULG -Urbact Local Group)	8 workshop con metodologia interattiva che favorisca un alto livello di coinvolgimento che faciliti il confronto e la co-progettazione delle azioni previste dal progetto; messa a disposizione di location adeguate; piccolo catering; redazione di reportistica in italiano e in inglese; acquisto di materiale di consumo			€ 8.200,00
ATTIVITÀ 2 - Supporto tecnico per la progettazione, l'elaborazione e il monitoraggio del Gender Equality Plan e dell'Integrated Action Plan Femact	scrittura del Piano di Azione Integrato (IAP); traduzione in inglese; progetto pilota di 1 anno; Elaborazione revisione Gender Equality Plan			€ 10.000,00
ATTIVITÀ 3 - Partecipazione ai meeting transnazionali e organizzazione del meeting a Torino	3 meeting transnazionali; 4 meeting on line; organizzazione meeting Transnazionale di Torino (gennaio 2025) - elaborazione di report, presentazioni, comunicazioni e adempimenti da presentare al network europeo e al gruppo degli stakeholders e preparazione dei contenuti del meeting; catering connesso con il meeting transnazionale; individuazione della location per meeting transazionale di Torino; gestione della comunicazione relativa al meeting transazionale di Torino			€ 7.000,00
ATTIVITÀ 4 - Comunicazione e disseminazione	Gestione comunicazione tramite social network e diffusione delle newsletter, realizzazione di uno o più articoli sui temi relativi al progetto; traduzione in inglese; realizzazione video di circa 4 minuti di presentazione del percorso condotto (in italiano con sottotitoli in inglese); diffusione campagna; disseminazione risultati			€ 6.000,00
TOTALE OFFERTA I.V.A. 22% INCLUSA (DOVRA' COINCIDERE CON QUANTO INDICATO NELL'OFFERTA ECONOMICA DI SISTEMA)				€ 31.200,00

IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA AZIENDALE (art. 95 comma 10 D. Lgs. 50/2016) GIA' COMPRESI NEL "TOTALE OFFERTA "

Euro

0

IL PRESENTE DOCUMENTO DOVRA' ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

IL RETTORE
(Prof. Stefano Geuna)

Visto digitale
La direttrice del C.I.R.S.D.E.
(Prof.ssa Chiara Rollero)



CITTA' DI TORINO

Affidamento del “Servizio di supporto alle attività’ del progetto europeo FEMACT-cities Programma Urbact IV”

CUP C17F23000020006

AFFIDAMENTO DIRETTO MEPA

ALLEGATI

ALLEGATO 1- MODELLO DI ISTANZA

ALLEGATO 2- DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ALLEGATO 3- DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 4- CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITÀ

ALLEGATO 5- DGUE

ALLEGATO 6- INFORMATIVA PRIVACY

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO EUROPEO "FEMACT-Cities" PROGRAMMA URBACT IV

La Città di Torino è coinvolta, attraverso la DIVISIONE INNOVAZIONE E FONDI EUROPEI, nel progetto europeo FEMACT-CITIES, finanziato dal Programma Urbact IV, il cui obiettivo è di promuovere un percorso di cambiamento strutturale, di approfondire le applicazioni delle politiche di genere in differenti ambiti, costruire sinergie in modo tale che si evidenzia la dimensione trasversale e intersezionale della discriminazione, oltre che promuovere un percorso di progettazione condivisa con gli stakeholders che si occupano a vario titolo di questo tema.

In tale ambito, la Città, con Deliberazione di Giunta n°309/2022, ha approvato lo schema del proprio Piano di Uguaglianza di Genere da intendersi come strumento volto a identificare le pratiche che possono produrre discriminazione di genere, a riconoscere le strategie innovative per superarle e a monitorare i progressi attraverso lo sviluppo di indicatori di genere.

Il Progetto FEMACT-CITIES vede coinvolte 8 città e regioni europee: Clermont Auvergne Métropole (FRANCE) - capofila-, Szabolcs Regional Development Association of Municipalities (HUNGARY), Municipality of Postojna (SLOVENIA), Krakow (POLAND), Cluj Metropolitan Area Intercommunity Development Association (ROMANIA), Regiao de Coimbra (PORTUGAL), Llnsstyrelsen Skane (SWEDEN), Città di Torino (Italy).

La durata del progetto è compresa fra giugno 2023 e dicembre 2025.

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, utilizzando la piattaforma MEPA.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura di servizi che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli art. 48 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

SEZIONE I MODALITA' DI GARA

ART. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il "Servizio di supporto alle attività del Progetto Europeo Femact-Cities" ed è previsto un unico lotto indivisibile.

L'affidamento diretto oggetto del presente capitolato è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita dalle attività 1, 2 e 3 indicate nella "Descrizione del servizio" (All.2), le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.

I servizi oggetto del presente appalto sono descritti nell'allegato tecnico "Descrizione del servizio", cui si fa rinvio.

ART. 2

DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio di supporto alle attività del Progetto Europeo Femact-Cities oggetto dell'appalto avrà durata fino al termine del progetto stesso (**dicembre 2025**) e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 55 comma 1, del D.Lgs. 36/2023, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, fatte salve le facoltà di cui all'art. 50, comma 6 o dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 relative alla esecuzione anticipata del contratto.

La stipulazione del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del medesimo Decreto.

L'importo massimo a base di gara per il servizio, ammonta ad Euro **25.573,77** oltre ad Euro **5.626,23** per IVA al 22%.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 D.Lgs. 36/2023 con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 8 - 9 e 10.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art 120, comma 9 D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del **quinto dell'importo** del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'efficacia del contratto è in ogni caso, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 e di cui all'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al decreto legislativo 36/2023, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Tali soggetti devono essere in regola con quanto disposto dall'art. 102, comma 1, lettere a), b) e c).

Modalità di partecipazione:

Il partecipante dovrà presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.

Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

BUSTA AMMINISTRATIVA:

- **Istanza di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (Allegato 1);
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato al presente capitolato (Allegato 3);
- **D.G.U.E.** debitamente compilato, solamente per le parti richieste nel presente capitolato, e precisamente utilizzando il modulo allegato (allegato che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante. Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi;

BUSTA ECONOMICA:

- **Offerta economica** (data dal sistema MEPA), il prezzo complessivo offerto pari o inferiore alla base di gara;

Ai fini dell'aggiudicazione si procederà alla verifica dell'offerta che risulti anormalmente bassa ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

Tali importi non sono soggetti a ribasso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 14.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le **carenze** di qualsiasi **elemento formale** della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 4

ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio di oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero, pertanto non si ritiene necessaria la compilazione del Duvri in quanto non sono rilevati rischi da interferenza.

ART. 5

AGGIUDICAZIONE

L'acquisto del Servizio di supporto alle attività del Progetto Europeo Femact-Cities avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

La stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dall'esame dell'offerta, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale.

I controlli sull'aggiudicatario avverranno nei modi e ai sensi dell'art. 52, comma 1.

L'affidatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si procederà entro 30 giorni dall'aggiudicazione, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip.

ART. 6

COMUNICAZIONI

Le comunicazioni circa le esclusioni, la non aggiudicazione, le aggiudicazioni e la stipula del contratto della gara saranno fornite nei termini previsti dall'art. 90, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 7

GARANZIA DEFINITIVA

Considerato la tipologia e il rapporto fiduciario dell'Ente al quale affidare il servizio, e in un'ottica di semplificazione, si ritiene opportuno non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 c.4 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 8

SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio i servizi compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla.

E' altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'operatore economico dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac simile reperibile al seguente link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare> corredata da tutti i documenti richiesti.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 9

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

Adempimenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegare ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Comunicazione nominativo Referente

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di **referente**, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART.10

IMPEGNO PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifici, in caso di particolari condizioni di natura oggettiva, una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie rilevati dall'ISTAT.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

La stazione appaltante si riserva, qualora l'aggiudicatario non accetti la revisione, di procedere allo scorrimento della graduatoria ai fini della sua sostituzione.

ART. 11

RINEGOZIAZIONE

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 8 del Codice.

ART.12

PERSONALE

Profili e gruppi di lavoro

Le risorse obbligatorie da impiegare nell'affidamento dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito descritti; i requisiti espressi sono considerati requisiti minimi; è prevista per la Stazione appaltante la

possibilità di richiedere integrazioni di risorse con specifiche competenze.

Per le figure professionali dovranno essere presentati i relativi Curriculum Vitae, il tutto nel rispetto dei requisiti minimi di seguito indicati:

- almeno 3 anni di provata competenza in tema di equità di genere e lotta alle discriminazioni;
- almeno 3 anni di provata competenza in conduzione di processi partecipativi (gestione, animazione e facilitazione gruppi);
- almeno 3 anni di provata competenza nella costruzione di Piani di Azione e di Gender Equality Plan.

Il gruppo di lavoro indicato dal soggetto aggiudicatario, che **dovrà essere indicato prima della stipula del contratto**, non può essere modificato né nel numero complessivo dei componenti, né nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo assenso del soggetto appaltante.

Qualora il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta al RUP, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati. Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti devono avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui deve essere fornita in sede di richiesta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

L'Operatore Economico aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'operatore si impegna altresì a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate ai sensi dell'art. 102, comma 1.

ART. 13

TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 14

CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, individuato in calce al presente capitolato, si avvale anche del supporto dei Referenti del Servizio destinatario del servizio.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (All. 4)

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 18.

In presenza di riscontrate non conformità il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera inviata tramite posta elettronica certificata, di provvedere ad eseguire nuovamente la prestazione, conformemente alle prescrizioni del Capitolato.

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 15

PENALITÀ

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto, procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 1 dell'art 126 del D.Lgs 36/2023, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs 36/2023 la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto in sede di conto finale o in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione da parte del RUP.

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 e s.m.i. (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

ART. 16

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 122, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 il **RUP**, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 17

RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato nell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi fino ad allora eseguiti.

ART. 18

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica

Amministrazione ai sensi della legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente: INOX8L (il terzo carattere è zero)
- numero CIG
- n. determinazione di impegno
- codice IBAN completo
- periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4, dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione scissione dei pagamenti. L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Per il presente contratto non trova applicazione la disposizione di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 come da Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023, visto che comporterebbe una ritenuta irrisoria.

ART. 19

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del "Servizio di supporto alle attività del Progetto Europeo Femact-Cities", derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

ART. 20

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITA' DELLA CESSIONE DEL CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie.

ART. 21

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente art.18, l'Amministrazione, procederà ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 22

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà alla revoca secondo i termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 23

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 24

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (All.6).

Responsabile Unico del Progetto e Punto Ordinante MEPA:

FABRIZIO BARBIERO
firmato digitalmente



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE INNOVAZIONE, FONDI EUROPEI

PROGETTO EUROPEO FEMACT - Cities

ANALISI PREVENTIVI PER INDIVIDUAZIONE OPERATORE AFFIDAMENTO DIRETTO M.E.P.A. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO EUROPEO "FEMACT-Cities" - PROGRAMMA URBACT IV

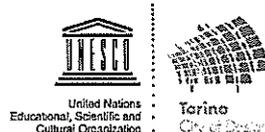
VERBALE DI ANALISI PREVENTIVO

In data 25 novembre 2023, il Servizio scrivente ha trasmesso tramite mail una richiesta di preventivo per l'individuazione del fornitore al quale affidare il servizio di supporto nell'ambito del Progetto europeo FEMACT - Cities, al seguente operatore:

Ragione sociale	Partita iva/Altro identificativo	Telefono	Indirizzo mail
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - CIRSDE (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere)	02099550010	0116702200	norma.depiccoli@unito.it ; federica.turco@unito.it

Tale operatore è stato selezionato in quanto esso ricopre la funzione di Gender City Manager del Comune di Torino (definito con Accordo di collaborazione n.5674 del 17/12/2021), la quale ben si integra con gli obiettivi del progetto.

In data 22/12/2023 è pervenuta il preventivo richiesto, pari ad Euro 31.200,00 Iva inclusa.



Corso Ferrucci 122 - 10141 Torino
e-mail : fabrizio.barbiero@comune.torino.it



CITTA DI TORINO

DIVISIONE INNOVAZIONE, FONDI EUROPEI

L'offerta è risultata congrua e conveniente in relazione al servizio di cui trattasi, sia in termini qualitativi che in termini economici. Il personale messo a disposizione risulta avere le caratteristiche adatte a svolgere le attività identificate.

Si intende pertanto procedere con l'affidamento diretto con il soggetto contattato in sede di richiesta di preventivo, ovvero l'Università degli studi di Torino - Cirsde.

Torino, 8/1/24

Il RUP

Fabrizio BARBIERO



ATTESTATO DI REGOLARE ESECUZIONE

OGGETTO CONTRATTO:	SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO EUROPEO "FEMACT-Cities" PROGRAMMA URBACT IV
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
AGGIUDICATARIO:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO DA FATTURARE:	

VISTO REGOLARE ESECUZIONE

DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE:

firmato digitalmente

FIRMA RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Fabrizio Barbiero

Firmato digitalmente

OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO EUROPEO FEMACT-Cities - PROGRAMMA URBACT IV"

CUP C17F23000020006

Descrizione	Dettaglio attività	Costo orario (IVA Esclusa)	Ore impiegate sull'attività	PREZZO MIGLIORE OFFERTO
ATTIVITÀ 1 - Coordinamento, organizzazione e gestione di un Gruppo di Supporto Locale (ULG -Urbact Local Group)				€ -
ATTIVITÀ 2 - Supporto tecnico per la progettazione, l'elaborazione e il monitoraggio del Gender Equality Plan e dell'Integrated Action Plan Femact				€ -
ATTIVITÀ 3 - Partecipazione ai meeting transnazionali e organizzazione del meeting a Torino				€ -
ATTIVITÀ 4 - Comunicazione e disseminazione				€ -
TOTALE OFFERTA I.V.A. 22% ESCLUSA (DOVRA' COINCIDERE CON QUANTO INDICATO NELL'OFFERTA ECONOMICA DI SISTEMA)				€ -

IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA AZIENDALE (art. 95 comma 10 D. Lgs. 50/2016) GIA' COMPRESI NEL "TOTALE OFFERTA "

Euro

0

IL PRESENTE DOCUMENTO DOVRA' ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

ALLEGATO 5

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o sull'ente concedente

12

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Identità del committente ³	Risposta:
Nome:	[COMUNE DI TORINO]
Codice fiscale	[00514490010]

¹I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁴ :	[SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO FEMACT-CITIES – PROGRAMMA URBACT IV]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente)⁵:	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[] [C17F23000020006] [URBACT IV CODICE 20293]

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[]
Persone di contatto ⁶ (°): Telefono: PEC o e-mail:	[] [] []

⁴ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ Cfr. punto II.1.1 dell'avviso o bando pertinente

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario

(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁷ (?)?	[] Sì [] No

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo	[.....];
Codice fiscale	[.....]
se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[] Sì [] No

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2milioni di euro.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 10milioni di euro.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non superi i 50milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non superi i 43milioni di euro

<p>In caso affermativo:</p> <p>Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi</p> <p>Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
---	-------------------------------

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI
CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 119 DEL CODICE – SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

Subappaltatore:

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

Risposta:

[]Sì []No

In caso affermativo:

Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale

[.....] [.....]

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁸
2. Corruzione⁹
3. Frode¹⁰
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche¹¹
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo¹²
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani¹³

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione (lett. H, art. 94, comma 1, del Codice)

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [.....] ¹⁴

⁸ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁹

Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁰ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹¹ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹² Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹³ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁴ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo, indicare¹⁵:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a h), del Codice e i motivi di condanna</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate;</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata: [], lettera comma 1, articolo 94 [], motivi: [], tipologia del reato commesso [], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata []</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 []</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁶ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, descrivere tali misure:</p> <p>L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito</p>	<p>[...] Sì [...] No</p>
<p>L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative</p> <p>L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti</p> <p>Altro</p> <p>Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?</p> <p>L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?</p> <p>Documentazione presente nel FVOE?</p>	<p>[...] Sì [...] No</p> <p>[...] Sì [...] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Sì [...] No [...]</p> <p>Sì [...] No [...]</p>

15 Ripetere tante volte quanto necessario.

16 In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p>	<p>Imposte/tasse</p>	<p>Contributi previdenziali</p>
<p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?</p>	<p>a) []</p> <p>b) []</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) []</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) []</p> <p>b) []</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) []</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ¹⁷ : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI¹⁸

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ¹⁹ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere	[.....]

¹⁷ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁸ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

¹⁹ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>ancora adottate?</p> <p>L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?</p> <p>Documentazione presente nel FVOE?</p>	<p>Sì [...] No [...]</p> <p>Sì [...] No [...]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:</p> <p>a) liquidazione giudiziale</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>(N.B. Il punto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento).</p>	<p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento []</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali²⁰ di cui all'art. 98 del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito tra le seguenti:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>● l'operatore economico ha subito l'irrogazione di una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p>

²⁰ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a, del Codice)?

- l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b, del Codice)?
- l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c, del Codice)?
- l'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d, del Codice)?
- l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, (art. 98, comma 3, lett. e, del Codice)?

La violazione è stata rimossa?

- omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice (art. 98, comma 3, lett. f, del Codice)?

Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689?

Sì No
[.....]

Sì No
[.....]

Sì No
[.....]

Sì No
[.....]

Sì No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
[.....][.....][.....]

Sì No
[.....]

Sì No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

dal reato o dall'illecito	
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	[...] Sì [...] No
Documentazione presente nel FVOE?	[...] Sì [...] No
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi²¹ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
c) non essere iscritto nel casellario informatico	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

²¹ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)?</p> <p>d) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)?</p> <p>e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
---	---

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE

MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001)	Risposta:
<p>Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....] ][.....]²²</p>

<p>antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?</p>	
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);</p> <p>2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);</p> <p>3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<p>incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	
--	--

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
<p>2) Per quanto riguarda gli eventuali requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che è in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno 3 anni di provata competenza in tema di equità di genere e lotta alle discriminazioni; - almeno 3 anni di provata competenza in conduzione di processi partecipativi (gestione, animazione e facilitazione gruppi) - almeno 3 anni di provata competenza nella costruzione di Piani di Azione e di Gender Equality Plan 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

--	--

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) *se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro²³, oppure*
- b) *a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018²⁴, la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: []

²³A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

²⁴In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Direttore del DIPARTIMENTO FONDI EUROPEI E PNRR raggiungibile all'indirizzo di corso Francesco Ferrucci 122 e all'indirizzo di posta elettronica gianfranco.presutti@comune.torino.it.

Responsabile per la Protezione dei dati – Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino - indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D.Lgs 36/2023 e nonché il Regolamento della Città di Torino per la disciplina dei contratti n. 386.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, *e-mail*, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione *ex artt.* 94, 95, 97 e 98 D.Lgs. n. 36/2023 e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 D.Lgs. n. 36/2023 nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i ovvero dei

requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento all'aggiudicatario, è finalizzato anche all'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di trattamento:

- i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010;

- i dati (nome e cognome, qualifiche possedute, inquadramento) del personale utilizzato per l'esecuzione dell'appalto sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto

- i dati relativi al personale dell'aggiudicatario, per il quale la stazione appaltante accerta il ritardo nel pagamento delle retribuzioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini del pagamento delle retribuzioni medesime ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.lgs. 36/2023;

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto. Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorso i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati

(verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario), e nell'eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata, vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'

OGGETTO CONTRATTO:	SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO EUROPEO "FEMACT-Cities" PROGRAMMA URBACT IV
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
INCARICATO VERIFICA CONFORMITA':	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO DI CONFORMITA'

SI

NO

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE:

DICHIARAZIONE DELLA DITTA
CIRCA L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____
a _____ cod.fisc. _____, residente
in _____ via _____
n. _____, Legale Rappresentante della Ditta _____ con sede legale
posta in via/piazza _____ n. _____ del comune di
_____ in provincia di _____ PARTITA I.V.A. n.
_____, CODICE FISCALE _____ e in qualità di
Datore di Lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, consapevole delle
responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n.
445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti;

- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.

E' fatto obbligo alla Ditta affidataria di eseguire le prestazioni in locali in cui non sono presenti utenti ovvero PERSONALE COMUNALE;

- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell' attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____ tel _____, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO FIRMATO DIGITALMENTE DAL DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA



CITTA' DI TORINO

DESCRIZIONE DEL “SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA’ DEL PROGETTO EUROPEO FEMACT-Cities - PROGRAMMA URBACT IV” CUP C17F23000020006

In relazione al Progetto Europeo FEMACT-Cities (Programma Urbact IV) (<https://urbact.eu/networks/femact-cities-0>), il soggetto aggiudicatario dovrà svolgere le attività sottoelencate.

Attività 1 - Coordinamento, organizzazione e gestione di un Gruppo di Supporto Locale (ULG -Urbact Local Group)

Il coinvolgimento degli stakeholder durante tutta la durata del progetto è considerato una priorità chiave per FEMACT-Cities. A tal fine, il soggetto aggiudicatario, con il coordinamento della Città di Torino ed in linea con le indicazioni metodologiche contenute nel Programma Urbact, dovrà fornire supporto alla costituzione e all'animazione di un **Urbact Local Group (ULG)** che assicuri un processo partecipato con i principali stakeholder locali.

L'attività dovrà includere l'organizzazione e la moderazione, insieme con il team Femact-Cities, di almeno 8 incontri dell'ULG (workshop con metodologia interattiva che favorisca un alto livello di coinvolgimento) che faciliti il confronto e la co-progettazione delle azioni previste dal progetto, la messa a disposizione di location adeguate, l'organizzazione di un piccolo catering e la redazione di reportistica in italiano e in inglese.

L'eventuale acquisto di materiale di consumo sarà a carico del soggetto affidatario.

Attività 2 - Supporto tecnico per la progettazione, l'elaborazione e il monitoraggio del Gender Equality Plan e dell'Integrated Action Plan Femact

Gli incontri degli ULG avranno l'obiettivo di costruire sinergie fra stakeholder al fine di co-costruire il Piano di Azione Integrato (IAP) di FEMACT-Cities, documento che dovrà descrivere il processo realizzato, i risultati raggiunti e le prospettive future con le relative risorse (una bozza dovrà essere presentata al network di progetto nel mese di Gennaio 2025 durante il meeting a Torino che sarà dedicato allo “*IAP peer review*”). Lo IAP sarà da redigere da parte del soggetto affidatario (in italiano e in inglese).

In questo ambito, l'ULG avrà l'opportunità di definire il tema, il target e le modalità di implementazione di un progetto pilota che costituisca un modello di testing quale strumento per stimolare la progettazione e la realizzazione di azioni concrete. Il progetto pilota avrà durata da gennaio a dicembre 2024 e sarà da gestire da parte del soggetto affidatario.

Inoltre, attraverso la ricerca e l'analisi di dati e documentazione ed in riferimento al confronto e ai risultati emersi dagli incontri dell'ULG, il soggetto aggiudicatario dovrà fornire adeguato

supporto tecnico alla Città di Torino per l'elaborazione/revisione del **Gender Equality Plan** (da redigersi entro ottobre 2025).

Attività 3 - Partecipazione ai meeting transnazionali e organizzazione del meeting a Torino

Il soggetto aggiudicatario accompagnerà i funzionari della Città di Torino in 3 meeting transnazionali in presenza e parteciperà a 4 meeting online (anni 2023 - 2025), ai fini della conoscenza approfondita del progetto e del trasferimento delle informazioni dal livello europeo al livello locale.

A titolo di esempio, sarà necessario preparare reportistica, presentazioni, comunicazioni ed adempimenti legati alle necessità di progetto dettate dalla Città capofila e dalla Lead Expert, per la trasmissione dei contenuti agli stakeholder durante gli ULG.

Inoltre, l'attività riguarderà il supporto alla Città nell'organizzazione del meeting transnazionale che si svolgerà a Torino nel mese di **gennaio 2025**, con l'obiettivo di condividere con il network di Città esperienze, sfide, problemi, buone pratiche, ricerca di soluzioni e attività innovative sulle tematiche dell'equità di genere e lotta alla violenza sulle donne, attraverso il confronto sui diversi IAP dei partner con un percorso di *peer review*.

In sintesi, sarà necessario svolgere le seguenti attività:

- elaborazione di report, presentazioni, comunicazioni e adempimenti da presentare al network europeo e al gruppo degli stakeholders
- supporto alla preparazione dei contenuti del meeting transnazionale previsto a Torino
- individuazione della location
- gestione della comunicazione relativa al meeting di progetto

Attività 4 - Comunicazione e disseminazione

L'azione ha quale obiettivo la diffusione della visibilità del progetto FEMACT-Cities, dei suoi scopi, delle sue attività e dei risultati.

Il soggetto aggiudicatario dovrà quindi fornire supporto nella trasposizione delle attività di comunicazione e di disseminazione del network europeo a livello locale.

Le attività richieste sono le seguenti:

- gestione comunicazione tramite i social network (Linkedin e sito web) e diffusione delle newsletter
- organizzazione eventi (da definirsi sulla base di quanto emerso dall'ULG)
- redazione di uno o più articoli sui temi relativi al progetto (in inglese)
- realizzazione di un video di circa 4 minuti di presentazione del percorso condotto (in italiano con sottotitoli in inglese)
- diffusione della campagna di sensibilizzazione che sarà lanciata dalla Lead Partner, destinata alle cittadine e ai cittadini della città
- disseminazione dei risultati

TRATTATIVA DIRETTA MEPA

SERVIZIO: AFFIDAMENTO DIRETTO M.E.P.A. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO EUROPEO "FEMACT-Cities" PROGRAMMA URBACT IV.

CUP C17F23000020006

ISTANZA DI AMMISSIONE

Il sottoscritto

nato il..... a

in qualità di.....

dell'impresa.....

con sede in.....

Numero cell. pec.....

mail

Matricola INPSSede zonale di competenza.....

Codice ditta INAIL PAT INAIL.....

(In caso di più posizioni INPS e INAIL occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa)

Sede zonale di competenza Agenzia delle Entrate

Indicazione della sede principale, indirizzo e n. telefonico, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili:

.....
.....

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA INDICATA IN OGGETTO

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a) **di conoscere ed accettare** le condizioni tutte previste nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui agli articoli relativi a: subappalto, penali, risoluzione, responsabilità danni ed eventuale assicurazione per danni a terzi (clausola risolutiva espressa);
- b) **di garantire** la stabilità occupazionale del personale impiegato e l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e delle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente (**art.102 D.Lgs. 36/2023**);
- c) **di garantire** le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- d) **di garantire** le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate (**art.102 D.Lgs. 36/2023**);
- e) **scegliere una delle due opzioni di seguito**
 - di impegnarsi** ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel disciplinare di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;
 - di applicare** il seguente CCNL: (**completare**) e di **garantire** che lo stesso assicuri le medesime tutele di quello indicato dalla Stazione appaltante (**art. 11, commi 3 e 4 D.Lgs. 36/2023**);
- f) **di aver determinato** il prezzo offerto tenendo conto anche degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del CCNL sopra citato;
- g) **di impegnarsi** ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;
- h) **di conoscere, accettare ed impegnarsi** a rispettare il Patto di Integrità delle Imprese (<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/patto-integrita>) ed il Codice di Comportamento della Città (<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/codice-comportamento>), fatte salve le modifiche introdotte dal D.Lgs. 36/2023;

Firmato digitalmente